



Associazione Nazionale CAMINA

Per città amiche dell'infanzia e dell'adolescenza
sostenibili e partecipate

CURRICULUM VITAE

Come è nato il progetto Camina

Associazione Nazionale CAMINA

Camina è nata nel luglio 1999 sulla base di un progetto pilota di Anci, con sede presso il Centro Studi e formazione per gli Enti Locali "Le Mille Città" di Castel San Pietro Terme (BO).

I Soci fondatori di Camina sono stati Anci nazionale, Anci Emilia-Romagna, il Comune di Castel San Pietro Terme, il Comune di Ferrara e lo stesso Centro Studi.

Camina ha sviluppato e coordinato un lavoro di confronto culturale, di formazione, di progettazione di interventi e di produzione di materiali editoriali che ha contribuito a sensibilizzare amministrazioni e operatori degli enti locali sull'evoluzione delle politiche per l'infanzia, sulla centralità dei diritti di bambini e adolescenti, sull'importanza di rinnovare le metodologie di partecipazione e sulla necessità di ripensare, sotto questa luce, le politiche urbanistiche.

Il progetto Camina ha usufruito del sostegno della Regione Emilia-Romagna.

L'Associazione Camina oggi

L'infanzia, sempre più al centro di politiche urbane e pratiche di partecipazione, ha reso necessario organizzare Camina in modo da corrispondere alle richieste degli Enti Locali.

Camina è così diventata associazione nazionale di enti locali e associazioni dal 2004. Si rivolge a Comuni, Province e Regioni, accogliendone le richieste, con un approccio intersettoriale multidisciplinare, proponendo risposte innovative nelle prassi amministrative e nei processi di formazione di culture e comportamenti nuovi nelle politiche urbanistiche territoriali, con particolare attenzione alle metodologie partecipative per la promozione, in ogni contesto, di esperienze di cittadinanza attiva.

L'associazione fornisce un supporto di informazioni e competenze operative a Enti, Istituzioni e Amministrazioni pubbliche, privati: dalla consulenza alla formazione, dallo sviluppo e diffusione di metodologie innovative alla conduzione di esperienze d'eccellenza, aiutiamo i nostri soci e i nostri partner ad operare in questo settore così profondamente legato alle tematiche della partecipazione e dello sviluppo sostenibile.

Organizza indagini e ricerche, convegni, seminari, workshop volti a sensibilizzare amministratori, tecnici e operatori di enti ed istituzioni. Pubblica la collana "I quaderni di Camina", la newsletter "Caminanews" e promuove il sito internet www.camina.it.

Sul piano operativo Camina sostiene gli enti soci nella realizzazione di progetti riguardanti diritti ed educazione alla cittadinanza democratica, mobilità sostenibile, pianificazione urbana, territoriale e del paesaggio, progettazione partecipata di spazi ed edifici pubblici, sostenibilità ambientale, promozione di salute e benessere e altri temi proposti con attenzione metodologica, volta a rendere bambini e ragazzi protagonisti della vita sociale e politica del loro territorio.



Associazione Nazionale CAMINA

Per città amiche dell'infanzia e dell'adolescenza
sostenibili e partecipate

Area Diritti e Cittadinanza

L'area comprende l'ideazione, la progettazione, la realizzazione, la documentazione e la valutazione di progetti che mettono in relazione enti locali, scuole, terzo settore e altre istituzioni al fine di promuovere politiche volte a tutelare i diritti di bambini, ragazzi e adulti a partecipare attivamente alla vita delle istituzioni e delle città (es. consigli dei ragazzi, consulte, progetti educativi e sociali), nonché a contribuire alla diffusione di una cultura dei diritti che renda tutti i cittadini più consapevoli e attivi.

Ricerche/azione, lavori di indagine, ricerca e approfondimento ed elaborazione di documenti, consulenze pedagogiche, corsi di formazione, ideazione e organizzazione di convegni, seminari e momenti di confronto tra gli enti associati sono le attività prevalenti dell'area cittadinanza.

L'idea che sta alla base delle azioni realizzate è che sia necessario un lavoro interistituzionale e collettivo per promuovere e tutelare i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e di tutte le categorie più deboli, al fine di garantire pari opportunità per tutti.

Ogni azione e iniziativa realizzata prevede il coinvolgimento attivo dei soci nella sua realizzazione poiché ogni esperienza rimane come patrimonio dell'associazione a disposizione degli altri associati.

Oggi l'area cittadinanza si occupa di:

- Realizzazione di incontri tra i consigli comunali dei ragazzi, e consolidamento della rete nazionale "Buoni consigli";
- Organizzazione di incontri e momenti di confronto tra gli operatori del settore;
- Produzione di materiali di supporto ai progetti e a percorsi formativi;
- Consulenze pedagogiche ed educative anche personalizzate;
- Partecipazione ed organizzazione di convegni e seminari che possano contribuire allo scambio di esperienze su tali tematiche.

Camina è soggetto coordinatore di un gruppo nazionale di promozione e di coordinamento dei Consigli dei ragazzi che include Enti pubblici e privati che rappresentano gruppi di CCR.

Progetti

Date	2009
Titolo	Partecipa.net
Principali attività	Partecipa.net - Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna.
Descrizione	Consulenza pedagogica rispetto al coinvolgimento delle 26 scuole emiliano-romagnole coinvolte nel progetto che hanno lavorato su tematiche corrispondenti alle aree di competenza di ogni Commissione dell'Assemblea legislativa.



Associazione Nazionale CAMINA

Per città amiche dell'infanzia e dell'adolescenza
sostenibili e partecipate

Committente	Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna
Date	2009-2011
Titolo	A.A.A. Cercasi... Consigli dei ragazzi per il Parco
Descrizione	Costruzione del Consiglio dei ragazzi del Parco Regionale dei Colli Euganei a partire dalle esperienze dei 17 Comuni coinvolti.
Committente	Parco Regionale dei Colli Euganei
Date	2009
Titolo	"Piano di zona distrettuale per la salute e il benessere sociale". Ricerca Azione
Descrizione	Supporto a gruppo di lavoro per realizzazione progetto di integrazione delle politiche
Committente	Assessorato Politiche sociali Regione Emilia-Romagna
Date	2008
Titolo	Partecipa.net
Principali attività	Partecipa.net - Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna
Descrizione	Consolidamento del progetto sperimentale con il coinvolgimento di 21 scuole emiliano-romagnole che hanno lavorato su due tematiche: Ambiente e Cittadinanza. Valutazione del gruppo tramite focus group agli insegnanti e agli studenti partecipanti.
Committente	Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna
Date	2008
Titolo	Buone prassi nei percorsi di Educazione Interculturale in Emilia-Romagna
Descrizione	Indagine che ha ricostruito un quadro generale degli interventi presenti in materia di educazione all'interculturalità rivolti ai giovani promosse dalla Regione ER.
Committente	Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna
Date	2008, 2007, 2006



Associazione Nazionale CAMINA

Per città amiche dell'infanzia e dell'adolescenza
sostenibili e partecipate

Titolo	Rapporto di aggiornamento sul monitoraggio della Child Right C in Italia
Descrizione	Monitoraggio sull'attuazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, con particolare riferimento alla partecipazione dei bambini e dei ragazzi (percorsi di partecipazione e governance – CRC art.12 comma 1), in collaborazione con le altre associazioni aderenti al gruppo di lavoro per la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (attività già svolta negli anni precedenti).
Committente	Coordinamento per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza a cura di Save the Children.
Date	2007
Titolo	Partecipa.net
Principali attività	"Partecipa.net" - Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna
Descrizione	Avvio fase sperimentale del progetto "Partecipa.net" un percorso di educazione alla cittadinanza con 12 scuole secondarie superiori pilota del territorio emiliano-romagnolo: <ul style="list-style-type: none"> - che mira ad incentivare il dibattito tra i giovani attraverso strumenti di e-democracy e la loro partecipazione alle politiche regionali; - si avvale del supporto e della collaborazione di organizzazioni e di esperti che collaborano con le scuole coinvolte nel progetto; - si propone di sperimentare metodologie di partecipazione dei cittadini e delle istituzioni alle politiche regionali attraverso la gestione partecipata di servizi a tutti i livelli istituzionali; - ha come obiettivo l'attivazione di processi partecipativi di E-democracy.
Committente	Assemblea legislativa regione Emilia-Romagna
Date	2007
Titolo	Nuovi cittadini di Pace
Descrizione	Ricerca riguardante i progetti di promozione della partecipazione di bambini e adolescenti alla vita delle istituzioni partendo dai progetti di Consigli Comunali dei ragazzi e delle ragazze (CCRR) nel territorio provinciale bolognese, con i seguenti obiettivi: <ul style="list-style-type: none"> - Creare una rete di relazioni tra i Comuni interessati al tema dell'educazione alla cittadinanza; - Costruire una mappa dei Consigli dei ragazzi dei Comuni della Provincia di Bologna.
Date	2007
Titolo	Infanzia, ambiente e città educative. Monitoraggio dell'offerta formativa nelle Università emiliano-romagnole.



Associazione Nazionale CAMINA

Per città amiche dell'infanzia e dell'adolescenza
sostenibili e partecipate

Descrizione	Analisi dei siti web di tutti i poli didattico-scientifici delle Università del territorio della Regione Emilia-Romagna, per monitorare tutte le proposte formative in materia di promozione dei diritti dei minori e ambiente. Viene analizzato il rapporto tra Regione e Università, per stabilire possibili interconnessioni, scambi e offerte.
Committente	Assessorato Politiche sociali Regione Emilia-Romagna

Proposte formative

Date	2009
Titolo	"L'arte del facilitare. Strategie, metodi e strumenti per coordinare gruppi di lavoro e promuovere la partecipazione dei ragazzi", organizzato con la Provincia di Bologna.
Tipologia	Seminario formativo (1 incontro da 8 ore)
Descrizione, destinatari e principali obiettivi formativi	Incontro di una giornata, rivolto ad amministratori e operatori pubblici, educatori, facilitatori, insegnanti e dirigenti scolastici, dedicato a prendere in analisi e discutere il ruolo del facilitatore nell'ambito dei progetti di Consigli dei ragazzi e in altri progetti di promozione della partecipazione alla vita delle istituzioni e della comunità.
Committente	Provincia di Bologna
Date	2009
Titolo	"L'ascolto e la gestione dei gruppi di bambini e ragazzi", con la collaborazione del comune di Casalecchio di Reno (BO)
Tipologia	due giornate di formazione (15/16 maggio 2009 da 4 ore ciascuno)
Descrizione, destinatari e principali obiettivi formativi	L'obiettivo dell'incontro è quello di contribuire alla diffusione di una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza volta a sostenere il diritto di bambini e ragazzi a partecipare alla vita della propria comunità, attraverso percorsi esperienziali capaci di fornire loro le competenze e gli strumenti della cittadinanza attiva e consapevole. In particolare, verrà analizzata l'esperienza del Consiglio dei ragazzi come gruppo di lavoro.
Committente	Comune di Casalecchio di Reno (BO)
Date	Aprile-Maggio 2009
Titolo	"Buoni consigli"



Associazione Nazionale CAMINA

Per città amiche dell'infanzia e dell'adolescenza
sostenibili e partecipate

Tipologia	Percorso formativo (4 incontri da 3 ore ciascuno)
Descrizione, destinatari e principali obiettivi formativi	Il percorso formativo è rivolto agli operatori delle associazioni di volontariato dei Comuni dell'Associazione di Comuni di Terre d'Acqua. L'obiettivo del corso è fornire ai partecipanti gli elementi di conoscenza necessari per progettare un Consiglio dei ragazzi o un progetto simile a partire dall'esperienza del tessuto associativo dei Comuni dell'Associazione intercomunale Terre d'Acqua, in rete con i progetti già presenti nel territorio dei sei comuni.
Committente	Volabo (Centro Servizi per il Volontariato), Distretto Pianura Ovest (Provincia di Bologna)
Date	2009 (2008, 2007 e 2006)
Titolo	"Educazione alla cittadinanza ed e-Democracy: il progetto Partecipa.net dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna".
Tipologia	Seminario Universitario (4 incontri da 4 ore ciascuno)
Descrizione, destinatari e principali obiettivi formativi	Organizzazione e conduzione di seminari presso la Facoltà di Scienze della Formazione, sedi di Bologna e Rimini, rivolto agli studenti della Facoltà di Scienze della Formazione, in cui è stato presentato il progetto Partecipa.net e definito come renderlo strumento utile per la discussione e l'apprendimento di temi inerenti l'educazione alla cittadinanza (diritti umani, ambiente sostenibile, cooperazione internazionale, mediazione dei conflitti) e alla didattica dell'educazione civica (conoscenza delle istituzioni, il decentramento e il ruolo degli enti locali, i diritti politici e sociali, ecc) (attività già svolta nei due anni precedenti).
Committente	Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna
Date	2008
Titolo	"Cittadini si diventa. Famiglie, scuola e territorio: ambienti di apprendimento e di esercizio della cittadinanza".
Tipologia	Convegno
Descrizione	Il convegno, nell'ambito del sessantesimo anniversario della Costituzione italiana e dell'anno europeo del dialogo interculturale, vuole costituire un'occasione di riflessione avanzata circa le relazioni possibili tra scuola, famiglie e territorio (comunità, enti locali, servizi), per la formazione alla cittadinanza.
Committente	Assessorato Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna
Date	Ottobre, Novembre e Dicembre 2007
Titolo	"Partecipa.net. Educazione alla cittadinanza ed e-democracy"
Tipologia	Corso di Formazione per il Progetto Partecipa.net (4 incontri da 3 ore ciascuno)



Associazione Nazionale CAMINA

Per città amiche dell'infanzia e dell'adolescenza
sostenibili e partecipate

Descrizione, destinatari e principali obiettivi formativi	Il corso, rivolto agli insegnanti delle scuole secondarie superiori del territorio emiliano romagnolo, si propone di fare in modo che gli Istituti che hanno partecipato all'avvio di Partecipa .net con una o due classi pilota nell'anno scolastico 2006 /2007 possano allargare il progetto a numerose classi della stessa scuola o di altre nell'a.s. 2007/2008. Inoltre, tenta di fornire agli insegnanti gli strumenti per utilizzare Partecipa.net per sviluppare percorsi educativi interdisciplinari centrati sull'educazione alla cittadinanza.
Committente	Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna
Date	Giugno 2007
Titolo	Buoni Consigli. Buone prassi per i Consigli dei ragazzi e delle ragazze
Tipologia	Incontro Nazionale
Descrizione	Ideazione, co-progettazione e coordinamento dei soggetti promotori del meeting dei Consigli dei ragazzi e cura dei contenuti e della realizzazione del programma.
Date	2007
Titolo	"Le parole chiave della cittadinanza democratica"
Tipologia	Seminario (1 incontro da 5 ore)
Descrizione	Incontro rivolto a insegnanti, pedagogisti, facilitatori, professionisti, educatori, sull'esercizio della cittadinanza attiva e la partecipazione alla vita politica in una società democratica.
Committente	Regione Emilia-Romagna
Date	2007
Titolo	La partecipazione dei giovani cittadini delle scuole secondarie alle Istituzioni - Partecipa.net
Tipologia	Seminario
Descrizione	Il progetto, che si propone di mettere in contatto in maniera diretta giovani cittadini e amministratori regionali e di utilizzare strumenti di e-democracy, prevede il coinvolgimento di alcune classi dell'ultimo triennio di scuole secondarie superiori dislocate in diverse province della Regione Emilia-Romagna. Insieme agli insegnanti, gli studenti approfondiscono e fanno ricerca su temi su cui la regione Emilia-Romagna può legiferare (ambiente, sicurezza, trasporti pubblici, lavoro, formazione, servizi sociali)
Committente	Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna.



Associazione Nazionale CAMINA

Per città amiche dell'infanzia e dell'adolescenza
sostenibili e partecipate

Date	Novembre 2007
Titolo	Buoni Consigli. Incontro nazionale dei comuni italiani impegnati nell'esperienza dei consigli dei ragazzi.
Tipologia	Incontro nazionale a Gubbio (due giornate)
Descrizione	Esposizione di un'indagine nazionale sull'esperienza dei Consigli dei ragazzi (a cura dell'Associazione Democrazia in Erba) e riflessioni a proposito dell'incontro di Reggio Emilia (a cura di Camina)
Strumenti di lavoro	<p>L'associazione mette a disposizione alcuni utili strumenti di lavoro per tutti coloro che, in campo amministrativo e professionale, si occupano di città ed infanzia.</p> <p>- "Quaderni di Camina", in cui interventi e riflessioni si alternano ad ampie documentazioni di esperienze significative (per strategie, strumenti, azioni) particolarmente interessanti per chi è impegnato, a vari livelli, in progetti speciali e sperimentazioni sul campo.</p> <p>- "CaminaNews", agile foglio notizie dove articoli di riflessione ed approfondimento affiancano le presentazioni delle molteplici attività (di comunicazione, documentazione, formazione e consulenza) di Camina. Ogni newsletter documenta gli interventi e gli eventi organizzati dai soci, in tema di città, infanzia e adolescenza.</p> <p>- "Newsletter online", spedite con cadenza quindicinale a tutta la rete di contatti dell'associazione, che raccoglie le ultime novità relative alle attività di Camina, le notizie sul territorio nazionale e gli aggiornamenti del sito.</p> <p>- Sito internet www.camina.it</p>
Pubblicazioni	<p>Baruzzi V., Baldoni A., <i>La democrazia s'impura</i>, Consigli dei ragazzi e altre forme di partecipazione, Editrice La Mandragora, Imola, 2003.</p> <p>Baldoni A., e altri (a cura di), <i>Future città, nuovi cittadini. Le competenze di bambini e adolescenti al servizio dell'innovazione per il governo delle città</i>, Editrice La Mandragora, Imola, 2004.</p> <p>Baldoni A., <i>La città dei bambini e delle bambine</i> in Ingrosso M. (a cura di), <i>Promuovere il benessere sociale</i>, Franco Angeli, aprile 2006.</p> <p>Baldoni A., Baruzzi V., <i>Imparare la democrazia</i>, Carocci, Roma, 2007.</p> <p>Baruzzi V., Baldoni A., <i>Le parole chiave della cittadinanza democratica</i>, FrancoAngeli, Milano, 2007.</p>



Associazione Nazionale CAMINA

Per città amiche dell'infanzia e dell'adolescenza
sostenibili e partecipate

Area Territorio

L'Area Territorio è orientata a tutte le discipline che hanno nel territorio la propria base di riferimento: la mobilità, la pianificazione, la progettazione partecipata, lo sviluppo sostenibile, l'ambiente come coadiutore di salute e benessere. Riguardo a questi aspetti il lavoro consiste nel fornire un supporto di informazioni e di competenze operative ad enti, istituzioni ed Amministrazioni pubbliche e private, per una città sostenibile e partecipata a partire dall'infanzia.

Pertanto l'Area Territorio si rivolge allo studio ed alla promozione della qualità dell'Abitare in rapporto ai bambini, creando connessione fra agenzie che operano sul territorio (enti locali), scuole e cittadini, favorendo, in ogni contesto, strategie di partecipazione ed inclusione sociale.

La missione è aiutare i partners ad operare con efficacia e competenza in questo specifico settore così profondamente legato alle tematiche della partecipazione, dello sviluppo sostenibile, e dell'infanzia nella considerazione che quest'ultima è parametro di riferimento e strumento per considerare la persone in tutte le condizioni di vita.

Attività prevalenti dell'area territorio:

- Progetti di urbanistica partecipata con il coinvolgimento attivo di bambini e ragazzi (dai cortili scolastici ai parchi pubblici, dalla scuola al PSC);
- Promozione della Campagna nazionale "Vivi la via";
- Realizzazione di percorsi sicuri Casa - scuola e di pedibus che consentano ai ragazzi, e non solo, una maggiore libertà di movimento in città, e ai genitori la serenità e la fiducia di lasciare più autonomia ai figli (Walk to school);
- Ideazione e creazione di progetti di mobilità sostenibile e della promozione di stili di vita sani;
- Promozione della salute e del benessere attraverso processi partecipativi.

Principali attività

- Progetti di urbanistica partecipata con il coinvolgimento attivo di bambini e ragazzi (dai cortili scolastici ai parchi pubblici, dalla scuola al PSC);
- Promozione della Campagna nazionale "Vivi la via";
- Realizzazione di percorsi sicuri Casa - scuola e di pedibus che consentano ai ragazzi, e non solo, una maggiore libertà di movimento in città, e ai genitori la serenità e la fiducia di lasciare più autonomia ai figli (Walk to school);
- Ideazione e creazione di progetti di mobilità sostenibile e della promozione di stili di vita sani;



Associazione Nazionale CAMINA

Per città amiche dell'infanzia e dell'adolescenza
sostenibili e partecipate

- Promozione della salute e del benessere attraverso processi partecipativi.

Progetti

Date	2008-2009
Titolo	Il Parco Città Campagna
Committente	Provincia di Bologna
Descrizione	<p>Il progetto <i>Parco Città Campagna</i> ha come obiettivo la valorizzazione di un'ampia zona periurbana localizzata nel settore sud-ovest dell'area metropolitana bolognese e compresa tra il fiume Reno ed il torrente Samoggia.</p> <p>La finalità principale del progetto è preservare l'insieme di spazi a carattere prevalentemente agricolo e l'alto valore paesaggistico ed ambientale dell'ambito territoriale considerato.</p> <p>Nell'ambito di <i>Parco Città Campagna</i> si è ritenuto fondamentale coinvolgere i cittadini e facilitarne la presa di coscienza del valore dell'area, affinché possano essere elaborate, in modo partecipato, proposte e indicazioni per la tutela attiva e la valorizzazione del territorio.</p> <p>Il progetto elaborato dalla Provincia di Bologna diviene un coordinamento necessario per ottimizzare le iniziative di valorizzazione e di fruizione del territorio di ciascun ente locale. <i>Parco Città Campagna</i>, infatti, ricade entro i confini amministrativi dei Comuni di Bologna, Casalecchio di Reno, Zola Predosa, Anzola dell'Emilia, Crespellano.</p> <p>Il laboratorio di partecipazione è stato sviluppato per facilitare l'ideazione di attività, d'iniziativa, di strategie atte a garantire la valorizzazione dell'ambiente e la nascita di attività economiche compatibili, l'identificazione di priorità e di indicazioni specifiche di cui tenere conto nella stesura del progetto, nonché l'eventuale elaborazione di idee per la futura gestione del territorio - parco.</p>
Principali attività	Laboratori con cittadini e amministratori Passeggiate progettanti
Date	2008-2009
Titolo	Il Parco delle Fonti
Committente	Comune di Meldola (FC)
Descrizione	L'Amministrazione Comunale, impegnato nella valorizzare le risorse ambientali e sociali presenti nel proprio territorio, aderendo a programmi che garantiscano la sostenibilità dello sviluppo locale, si è impegnato nell'ambizioso progetto di ri-naturalizzazione del fiume Ronco-Bidente e nella realizzazione di un'area naturalistica dedicata alla riproduzioni delle



Associazione Nazionale CAMINA

Per città amiche dell'infanzia e dell'adolescenza
sostenibili e partecipate

Principali attività	<p>testuggini palustri.</p> <p>L'Amministrazione comunale, grazie al suddetto progetto ha avuto l'opportunità di reperire finanziamenti anche per realizzare un nuovo parco pubblico e attrezzato, alle porte della città.</p> <p>Il Parco delle Fonti sarà il parco di tutti i meldolesi, ecco perchè si è invitata la comunità tutta a prendere parte alla sua ideazione.</p> <p>I laboratori di progettazione partecipata - dedicati agli adulti, a bambini e ragazzi- diventano il momento per confrontarsi sulle aspettative, sulle necessità, sul desiderio di poter "vivere la natura", dando occasione a tutti di esprimere le proprie idee. Da questo proficua discussione e delle proposte individuate, i tecnici comunali ed i progettisti giungeranno alla redazione di progetto architettonico realmente condiviso.</p> <p>Laboratori con cittadini Laboratori con bambini e ragazzi (attività scolastica)</p>
Date	2008-2009
Titolo	Un nuovo polo scolastico per Gatteo a Mare
Committente	Comune di Gatteo (FC)
Descrizione	<p>L'Amministrazione Comunale di Gatteo ha come obiettivo di realizzare un nuovo polo scolastico a Gatteo a Mare che ospiti la scuola dell'infanzia e quella primaria.</p> <p>Una nuova scuola che sappia conciliare le necessità di spazio che l'attuale scuola, trovandosi in una zona centrale e chiusa dal litorale, senza possibilità di espansione, non può garantire con un'armoniosa relazione fra bambini ed territorio, che possa garantirne l'autonomia, la possibilità di andare a scuola a piedi o in bicicletta in sicurezza.</p> <p>Innanzitutto, si rende necessario trovare un'altra area in cui collocare un nuovo complesso scolastico. L'Amministrazione Comunale ha individuato due possibili spazi, una oltre la linea ferroviaria Rimini - Ravenna, l'altra oltre la superstrada Rimini – Ravenna, con le caratteristiche richieste.</p> <p>I laboratori di progettazione partecipata, condotti con tutte le classi della scuola dell'infanzia e primaria di Gatteo a Mare, sono volti a scegliere tanto gli spazi e le caratteristiche del sito quanto le caratteristiche spaziali - prestazionali del nuovo edificio scolastico e sono aperti a cittadini, insegnanti, genitori, alunni.</p> <p>In particolare, i laboratori destinati ai bambini svilupperanno i temi dello spazio del giardino, delle aule scolastiche, dei laboratori, della mensa, degli arredi e sulla base del progetto dei bambini verrà avviato il progetto architettonico.</p>
Principali attività	<p>Laboratori con cittadini e amministratori (consiglio di frazione) Laboratori con i bambini e con i ragazzi (attività scolastica)</p>



Associazione Nazionale CAMINA

Per città amiche dell'infanzia e dell'adolescenza
sostenibili e partecipate

Date	2008-2009
Titolo	II Piano Strutturale Comunale di Bologna. I bambini ripensano la struttura urbana
Committente	Regione Emilia-Romagna
Descrizione	<p>Il progetto si propone di sperimentare esperienze di partecipazione nella pianificazione del territorio. Pertanto, a partire da una rilettura critica della Legge regionale 20/2000 e dei suoi presupposti culturali, sono stati organizzati laboratori con bambini della scuola primaria <i>Livio Tempesta</i> di Bologna (classe V), in collaborazione con il Servizio di Pianificazione del Territorio della Regione Emilia Romagna e con l'Urban Center di Bologna.</p> <p>Obiettivo di questo lavoro è studiare, insieme ai giovanissimi, le peculiarità, le criticità del territorio e le opportunità offerte dalle attività di pianificazione urbanistica comunale in relazione alle loro esigenze al fine di sperimentare innovative prassi di partecipazione.</p> <p>Il lavoro, prendendo le mosse da quanto svolto nell'anno precedente, ha focalizzato l'attenzione sull'analisi dei bisogni dei bambini, sull'osservazione del proprio quartiere, di quanto esiste già e di quanto manca. Solo in una seconda fase, si è passati a formulare e vagliare ipotesi per definire scenari di miglioramento. È stata posta molta attenzione all'identificazione di funzioni insediative o di usi del territorio/servizi necessari a garantire una qualificata fruizione del quartiere e della città, da parte dei bambini.</p> <p>Successivamente l'attenzione si è spostata ad analizzare i possibili criteri localizzativi di dette funzioni, per capire quali interconnessioni dovrebbero esistere fra i diversi usi del territorio, sempre in relazione ai bisogni dell'infanzia. Infine lo studio si è concentrato sull'individuazione di specifici parametri che dovrebbero orientare la progettazione di attrezzature pubbliche e di funzioni private.</p> <p>A corredo di quanto espresso, i bambini hanno ideato un gioco che può essere utile a mostrare con evidenza come dovrebbe essere progettata una città o un quartiere a misura di bambino.</p>
Principali attività	Laboratori con bambini (attività scolastica)
Date	2008-2009
Titolo	II Piano Strutturale Comunale di Bologna. I ragazzi progettano una porzione di città: la zona di Pontelungo
Committente	Regione Emilia-Romagna
Descrizione	<p>Il progetto si propone di sperimentare esperienze di partecipazione nella pianificazione del territorio. Pertanto, a partire da una rilettura critica del Piano Strutturale Comunale (L.R. 20/2000) di Bologna sono stati organizzati laboratori con ragazzi dell'istituto <i>Crescenzi-Pacinotti</i> di Bologna (classe I e II FS), in collaborazione con il Servizio di Pianificazione del Territorio della Regione Emilia Romagna e con l'Urban Center di Bologna.</p> <p>Pertanto sperimentare una metodologia di approccio e di coinvolgimento dei ragazzi sul tema del Piano Strutturale Comunale di Bologna, rendendo</p>



Associazione Nazionale CAMINA

Per città amiche dell'infanzia e dell'adolescenza
sostenibili e partecipate

Principali attività	partecipi i giovani delle scelte di trasformazione del territorio, sviluppando nuove idee da utilizzare per la qualificazione dell'ambiente urbano. Si è scelto di lavorare in un contesto reale, su di una porzione di Bologna denominata Pontelungo -ad ovest della città in prossimità del fiume Reno- proprio in previsione della redazione del Piano Operativo Comunale. Il risultato conseguito può essere letto sotto diverse prospettive. Dal punto di vista dell'esperienza di partecipazione si osserva come l'elaborazione di un progetto costituisce per i ragazzi un modo di avviare una riflessione, non solo sulle necessità di trasformazione/qualificazione di uno spazio urbano, ma soprattutto nei confronti di se stessi e dei propri bisogni. Comprendere se stessi in relazione ai luoghi della città ed alle esigenze di altri cittadini, è già di per sé un risultato importante ma lo è ancora di più se l'attività realizzata permette di esprimere le proprie preferenze, di manifestare la propria personalità, di prendere coscienza della necessità di ri-appropriarsi del proprio ambiente di vita, di essere in tutti i sensi cittadini. Formulare idee, esprimersi, essere ascoltati, vivere gli spazi della città sono tutti aspetti che afferiscono all'idea più piena della cittadinanza.
Date	Laboratori con ragazzi (attività scolastica)
Date	2007-2008
Titolo	Il governo della città e del territorio spiegato ai bambini. La legge regionale 20/2000 e il Piano Strutturale Comunale di Bologna
Committente	Regione Emilia-Romagna
Descrizione	<p>Il progetto si propone di sperimentare esperienze di partecipazione di bambini nella pianificazione del territorio. Pertanto, a partire da una rilettura critica della Legge Regionale 20/2000 e dei suoi presupposti culturali, sono stati organizzati laboratori con gli alunni della scuola primaria <i>Livio Tempesta</i> di Bologna (IV classe) in collaborazione con il Servizio di Pianificazione del Territorio della Regione Emilia Romagna e con l'Urban Center di Bologna.</p> <p>Obiettivo di questo lavoro è studiare, insieme ai giovanissimi, le peculiarità, le criticità del territorio e le opportunità offerte dalle attività di pianificazione urbanistica comunale in relazione alle loro esigenze al fine di sperimentare innovative prassi di partecipazione. Il risultato atteso è volto, non solo verso il fertile impiego di appropriate ed efficaci strategie partecipative con bambini ma anche e soprattutto al fine di promuovere tali iniziative all'interno del territorio regionale, sperimentando metodologie trasferibili ad altri contesti sociali e territoriali.</p> <p>Il lavoro, per propria specifica finalità, ha particolarmente approfondito lo studio dei sistemi ambientali e territoriali nell'ambito del Piano Strutturale Comunale in relazione alla partecipazione dei più giovani.</p> <p>Il lavoro è stato incentrato sul tema del "governo" del territorio: chi decide le trasformazioni, quali i criteri che sottendono le scelte stabilite, quali gli organi che prendono le decisioni, quali strumenti vengono utilizzati.</p>



Associazione Nazionale CAMINA

Per città amiche dell'infanzia e dell'adolescenza
sostenibili e partecipate

Principali attività	<p>Queste attività sono state potenziate dagli interventi di un "esperto" della Regione Emilia-Romagna e dell'Urban Center di Bologna.</p> <p>L'esperto della Regione Emilia-Romagna ha spiegato ai bambini il ruolo e gli strumenti utilizzati per governare il territorio, mettendo in luce gli aspetti di criticità e le necessità di preservare alcune componenti del paesaggio e della cultura ritenute "invarianti".</p> <p>L'esperto dell'Urban Center ha illustrato le trasformazioni urbane previste dal Piano Strutturale di Bologna e, successivamente, focalizzando l'attenzione sulla parte di quartiere, Croce del Biacco, che i bambini vivono e sperimentano ogni giorno, avviando una fertile riflessione su come tali trasformazioni vengono recepite dai bambini e se queste ne rispettano desideri, idee, bisogni.</p> <p>Tale discussione rappresenta il punto di partenza per il prosieguo del progetto che ha coinvolto, ad un anno di distanza, sempre gli stessi bambini.</p>
Date	2007
Titolo	Il Piano Strutturale Comunale di Verucchio. Il paesaggio in un'ottica di partecipazione con i bambini e i ragazzi
Committente	Regione Emilia-Romagna Comune di Verucchio (RN)
Descrizione	<p>In occasione dell'elaborazione del Piano Strutturale Comunale, il Comune di Verucchio Comunale ha coinvolto Camina nell'organizzazione di attività volte alla promozione e valorizzazione del suo paesaggio che, nonostante le inevitabili trasformazioni, si configura quale risorsa dell'intera comunità.</p> <p>In conformità alle indicazioni fornite dalla Convenzione europea del paesaggio (Firenze, 2000) e alla legge regionale sulla <i>Tutela e l'uso del territorio</i> (LR 20/2000), il paesaggio non può più essere inteso come "panorama" ma deve essere considerato quale "ambiente di vita" in cui tutti i cittadini riconoscono la propria storia e partecipano al proprio futuro.</p> <p>Ecco perché la stessa Regione Emilia-Romagna ha mostrato il suo interesse nella realizzazione di progetti che attraverso il coinvolgimento delle nuove generazioni attivino un percorso di "tutela attiva del paesaggio", obiettivo ambiziosissimo, poiché non comprende solo azioni protezionistiche ma vede il coinvolgimento e consapevolezza di tutta la comunità. Le azioni intraprese, infatti, mirano a diffondere una nuova cultura dello sviluppo, della sostenibilità ed del coinvolgimento di tutte le forze locali.</p>
Principali attività	Laboratori con i bambini e con i ragazzi (attività extra e scolastica)
Date	2007
Titolo	La biblioteca dei bambini e dei ragazzi. Il progetto partecipato per la biblioteca <i>Salaborsa</i>



Associazione Nazionale CAMINA

Per città amiche dell'infanzia e dell'adolescenza
sostenibili e partecipate

Committente	Comune di Bologna
Descrizione	<p>Il progetto, sostenuto dall'Amministrazione Comunale di Bologna, nasce dalla necessità di ristrutturare ed ampliare gli spazi destinati a bambini e ragazzi della biblioteca centrale Sala Borsa.</p> <p>Il progetto <i>Salaborsa ragazzi</i> è stato condotto attraverso incontri e laboratori che hanno coinvolto bambini e ragazzi, genitori e operatori della biblioteca: un gruppo di lavoro, espressione della molteplicità di esigenze e necessità di quanti vivono quotidianamente gli spazi della biblioteca.</p> <p>Allo stesso tempo, attraverso altri strumenti di comunicazione, sono stati coinvolti e informati delle attività realizzate anche altri utenti della biblioteca.</p> <p>Il progetto architettonico di <i>Salaborsa bebè</i> frutto dei laboratori non solo è stato realizzato – e aperto a tutti i cittadini dal 24 giugno 2008– ma è stato insignito del Premio Amico della Famiglia 2007, promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle Politiche della famiglia.</p>
Principali attività	<p>Laboratori con operatori biblioteca</p> <p>Laboratori con i bambini e con i ragazzi (attività extra scolastica)</p>
Date	2007-2008
Titolo	La scuola del mercato: piccoli e grandi pensano la scuola del mercato
Committente	Comune di Bologna
Descrizione	<p>Nel Laboratorio Mercato si è affrontato il tema della progettazione di una nuova "parte" di città (Bolognina), un tempo occupata dal mercato ortofrutticolo ed oggi di valore strategico per l'intero territorio bolognese, ma sempre caratterizzato da una forte identità.</p> <p>L'Amministrazione comunale ha deciso di affrontare la ri-progettazione di questa area in modo aperto e trasparente, attraverso il coinvolgimento degli abitanti e dei soggetti attivi sul territorio, conscia dell'importanza di un confronto più ampio possibile nel momento di definizione di scelte strategiche per il futuro della città e del quartiere.</p> <p>Dopo una prima fase che ha portato alla rivisitazione complessiva del precedente piano, alla adozione e all'approvazione di un nuovo progetto, costruito con il contributo attivo del Laboratorio ha approfondito la definizione degli spazi pubblici.</p> <p>È in questo contesto che si inserisce il laboratorio di progettazione partecipata della nuova scuola, realizzata con bambini ed insegnanti della scuola primaria <i>Federzoni</i> e con le pedagogiste e le insegnanti delle scuole d'infanzia del Quartiere Navile.</p> <p>All'interno del laboratorio si è dialogato con adulti e bambini, ma non si è chiesto loro di giocare a "fare gli architetti" o di disegnare la scuola dei loro sogni. Si è chiesto invece di riflettere sulla loro vita quotidiana, per capire quali siano le esigenze più sentite e come debbano essere gli spazi della scuola (aule, giardino, mensa, laboratori e biblioteca) per consentire di vivere e lavorare al meglio.</p>



Associazione Nazionale CAMINA

Per città amiche dell'infanzia e dell'adolescenza
sostenibili e partecipate

Principali attività	Partendo dalla loro esperienza diretta si è prodotto una carta dei criteri di progettazione di qualità che consegnati ai tecnici incaricati, diventeranno linee del progetto architettonico. Laboratori con insegnanti e operatori scolastici Laboratori con bambini (attività extra scolastica)
Date	2007-2008
Titolo	Mobilità 018. La qualità della vita a Bologna. Strumenti per progettare una città a misura di bambino e di comunità
Committente	Comune di Bologna, Assessorato alla Mobilità Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna
Descrizione	Il progetto, calibrato sui temi della mobilità scolastica e del trasporto pubblico, muove dalla consapevolezza che la mobilità è un tema nodale di ogni realtà urbana e strettamente collegato a molti aspetti che riguardano la "qualità della vita" degli abitanti. Il progetto si prefigge di fornire un contributo alla "lettura qualitativa" della città – e che ne rappresenti la complessità ambientale e sociale- che sia di sostegno al governo locale, per dialogare con i cittadini, per comprendere come orientarli verso comportamenti responsabili e coinvolgerli in esperienze partecipate alla ricerca di soluzioni di problemi che richiedono e presuppongono la condivisione e la cooperazione di tutti. Il percorso di lavoro è stato realizzato con una metodologia multidisciplinare ed intersettoriale che ha coinvolto gli Assessorati del Comune di Bologna alla Mobilità e Lavori Pubblici, Scuola Formazione e Politiche delle Differenze, Salute e Comunicazione, Ambiente e Protezione Civile e l'Ufficio Scolastico Regionale. Per realizzare l'indagine sono state coinvolte 60 istituzioni scolastiche (nidi, scuole d'infanzia, scuole primarie, alcune scuole secondarie di primo e secondo grado), 1000 famiglie bolognesi e i Quartieri della città.
Principali attività	Le indagini condotte ai nidi, alle scuole di'infanzia e alle scuole primarie sono state realizzate tramite la somministrazione di un questionario destinato alle famiglie. Le indagini condotte presso le scuole secondarie di primo e secondo grado sono state realizzate attraverso la somministrazione di due diversi questionari destinati ai soli alunni. Il <i>Consiglio dei Ragazzi del Quartiere San Vitale</i> e la classe III B dell'Istituto <i>Aldrovandi-Rubbiani</i> , indirizzo grafico pubblicitario, sono stati coinvolti attivamente nella ricerca, attraverso la realizzazione di incontri e focus group necessari alla riflessione, la discussione, l'individuazione dei tematiche e degli strumenti necessari ad indagare le scelte di mobilità dei ragazzi bolognesi. Il progetto si è concluso con un convegno di presentazione tenutosi il 30 giugno 2008, presso la Sala Silentium del Quartiere San Vitale di Bologna, appuntamento che ha visto il patrocinio del Comune di Bologna, del Quartiere San Vitale e dell'Ufficio Scolastico Regionale.



Associazione Nazionale CAMINA

Per città amiche dell'infanzia e dell'adolescenza
sostenibili e partecipate

Date	2007-2008
Titolo	A piedi o in bici, con gli amici o con le amiche Percorsi sicuri casa-scuola e altri percorsi di autonomia
Committente	Quartiere Santo Stefano, Bologna
Descrizione	<p>La mobilità casa-scuola, anche a Bologna, è caratterizzata dalla scarsa autonomia di bambini e ragazzi, dall'accompagnamento degli adulti, dall'uso prevalente dell'automobile, tanto nel percorso di andata quanto in quello di ritorno.</p> <p>Con questo progetto il quartiere Santo Stefano, del Comune di Bologna, ha inteso coinvolgere le scuole primarie <i>Carducci</i>, <i>Don Milani</i>, <i>Cremonni-Ongaro</i> e promuovere le condizioni ottimali affinché bambini e bambine possano andare e tornare da scuola a piedi o in bicicletta, prendendo esempio dalle famiglie che già si sono organizzate in tal senso. Ciò, sulla base di consapevolezze che sono ormai condivise a livello internazionale e nell'ambito di diversi campi professionali e del sapere</p> <p>I laboratori con i bambini sono stati realizzati attraverso specifici percorsi didattico- educativi, adattandosi alle specifiche esigenze e disponibilità del corpo docente e delle specificità di ciascuna disciplina.</p> <p>A conclusione del lavoro sono stati sperimentati: il pedibus della scuola Don Milani partendo da due "differenti punti di raccolta" (due giorni a settimana); il pedibus della scuola Cremonni-Ongaro, partendo da due "differenti punti di raccolta".</p> <p>Alle scuole Carducci, in particolare, l'Amministrazione comunale di Bologna ha contribuito con interventi infrastrutturali di moderazione del traffico per garantire la sicurezza degli alunni. con La buona riuscita di queste sperimentazioni è stata possibile anche all'aiuto hanno degli Assistenti Civici e della Polizia Municipale.</p>
Principali attività	<p>Laboratori con insegnanti</p> <p>Laboratori con bambini (attività scolastica)</p> <p>Questionari</p>
Date	2006-2007, 2007-2008
Titolo	I bambini progettano il loro cortile scolastico. Progettazione partecipata a San Pietro in Casale, Poggetto e Maccaretolo
Committente	Comune di San Pietro in Casale (BO)
Descrizione	<p>Il Comune di San Pietro in Casale durante gli anni scolastici ha coinvolto bambini delle scuole primarie di San Pietro in Casale, Poggetto e Maccaretolo nella progettazione delle aree verdi scolastiche.</p> <p>Il ripensare i cortili e giardini scolastici insieme a quanti, ogni giorno, bambine e bambini li abitano, rappresenta un' importante esperienza di "cooperatività" e di "responsabilità civile". Si tratta, inoltre, di un percorso</p>



Associazione Nazionale CAMINA

Per città amiche dell'infanzia e dell'adolescenza
sostenibili e partecipate

educativo che permette ai partecipanti di identificarsi davvero con questi spazi di vita, incrementando il loro senso di appartenenza, il rispetto e difesa di un luogo che li ha visti protagonisti fin dall'inizio. In particolare, la progettazione delle aree verdi scolastiche offre ai bambini la possibilità di utilizzare gli spazi esterni non solo per divertirsi ma anche per imparare e per stabilire con loro un nuovo contatto: il cortile scolastico, infatti, se adeguatamente trasformato, può diventare un ottimo strumento di studio, un'un'aula "a cielo aperto" dove comprendere la natura, il suo trasformarsi di giorno in giorno, ed osservare "dal vero" i processi biologici della vita animale e vegetale. La partecipazione attiva dei bambini in un processo che consente uno sviluppo delle loro capacità, in quanto prevede l'osservazione oggettiva di un ambiente a loro familiare, la raccolta di suggerimenti ed informazioni degli altri fruitori dello spazio studiato, il confronto con punti di vista diversi, il saper accettare, all'interno di un processo di progettazione, un "compromesso" tra ciò che è realizzabile e ciò che non lo è.	
Principali attività	Laboratori con bambini (attività scolastica) Questionari
Date	2005-2006, 2006-2007
Titolo	Andiamo a scuola senza macchina. Per un Mobility Management scolastico
Committente	Bando 2005 della Fondazione Cariplo
Descrizione	Il Progetto ha coinvolto le Province di Milano, Bologna e Pescara, i Comuni di Monza, Albiate, Locate Triulzi, Pescara, Castel Maggiore, le Associazioni ABCittà, Camina, Associazione Agorà 21, Arciragazzi di Milano e il Consorzio di cooperative sociali Accordi. L'obiettivo del progetto <i>Andiamo a scuola senza macchina</i> è stata promuovere una nuova cultura della mobilità in città, con particolare attenzione ai percorsi casa-scuola. Gli Enti locali coinvolti sono ormai consapevoli della necessità di promuovere nuovi comportamenti di mobilità non solo attraverso interventi infrastrutturali, di miglioramento del trasporto pubblico locale ma anche attraverso percorsi educativi, mirati a favorire esperienze di autonomia nei bambini e ragazzi. Trattandosi di un progetto che ha coinvolto numerose realtà territoriali, per un lungo periodo, sono state realizzate attività assai diverse tra loro: dalla messa a punto di un Piano per la mobilità scolastica ai Laboratori scolastici di progettazione partecipata di percorsi sicuri casa-scuola. Tutte le attività, però, sono state documentate, diventando oggetto di "percorsi interattivi e didattici", di un sito internet e di un video di documentazione che ne favorissero la diffusione e la condivisione. Le diverse esperienze sono state presentate nell'ambito della giornata internazionale <i>Andiamo a Scuola a Piedi</i> e discusse durante il seminario di restituzione dei risultati e di confronto con esperienze nazionali e



Associazione Nazionale CAMINA

Per città amiche dell'infanzia e dell'adolescenza
sostenibili e partecipate

Principali attività	internazionali. Corsi di formazione per tecnici delle amministrazioni pubbliche e delle agenzie che operano con i Comuni Corsi di formazione per insegnanti ed operatori scolastici Laboratori e assemblee con genitori e cittadini Laboratori percorsi casa-scuola con bambini e ragazzi (attività scolastica) Questionari e indagini conoscitive
Pubblicazioni	Baruzzi V., Lamedica I., (a cura di), <i>Safe routes to school: l'esperienza britannica</i> , Editrice La Mandragora, Imola 2008. Baruzzi V., Monzeglio A., <i>A piedi o in bici con le amiche e con gli amici</i> , Editrice La Mandragora, Imola 2008. Cirlini F., Davoli S., Fantini G., Pedrazzoli C., <i>Il parco che vorrei</i> , Editrice La Mandragora, Imola 2007.